



Istituto Tecnico Statale “CARLO CATTANEO”

Via Catena, 3 - S. Miniato (PI) C.A.P.: 56028

Telefono: 0571/418385-400481

C.M. diurno PITD070007 | C.M. serale PITD07050L

C. F. 82001200508 - Codice Univoco dell'Ufficio: **UFZ030L** - Conto T. U. 314953



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
INNOVAZIONE E CITTADINANZA

CIRCOLARE N. 070 DEL 19/10/2026

Alle Famiglie

Agli Studenti

Alla DSGA

Al sito web, disposizioni permanenti

Oggetto: Vigilanza degli studenti durante le attività didattiche e durante la permanenza all'interno dell'edificio scolastico e delle sue pertinenze - Comunicazione alle Famiglie

Il Dirigente scolastico

VISTO l'art. 2048 del codice civile *“Responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte”*;

VISTO il vigente CCNL del comparto Istruzione Ricerca;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 cd. testo Unico del Pubblico Impiego, in particolare l'Art. 25;

VISTO il Regolamento di Istituto, approvato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n. 1 del 28 marzo 2017;

TENUTO CONTO che tra gli specifici doveri del Dirigente Scolastico rientrano compiti di gestione, di amministrazione e di controllo mediante l'adozione di provvedimenti organizzativi

EMANA

le seguenti istruzioni riguardanti la vigilanza degli alunni e le relative misure organizzative, per l'a.s. 2026-2027.

Tutto il personale della scuola ha la responsabilità di vigilanza connessa con l'esercizio delle proprie funzioni (art. 2048 Codice Civile - *Responsabilità del precettore per danni cagionati dal fatto illecito dei loro allievi nel tempo in cui sono sottoposti alla loro vigilanza*). Per il personale docente (ex art. 44 co.7, CCNL 18.01.2024) questa responsabilità sorge **5 minuti prima dell'inizio delle lezioni**, permane per tutto l'orario di servizio, compreso l'intervallo, fino al momento dell'uscita degli studenti, garantendo che il deflusso avvenga in modo ordinato. Si sottolinea quindi la necessità di rispettare la puntuale osservanza dell'orario di

servizio. Nel caso di un eventuale e straordinario ritardo in entrata, anche di pochi minuti, i docenti sono tenuti a darne comunicazione immediata alla scuola.

I Collaboratori scolastici hanno il dovere di assolvere alla prestazione di vigilanza secondo quanto previsto nell'Allegato A del CCNL del 18.01.2024, che prevede "accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, nel cambio dell'ora o nell'uscita dalla classe per l'utilizzo dei servizi e durante la ricreazione." I Collaboratori Scolastici devono permanere nel reparto ed alla postazione a loro assegnati dalla DSGA e a vigilare che gli studenti e le studentesse utilizzino gli spazi comuni (corridoi, scale e servizi igienici) ordinatamente; essi devono inoltre assicurarsi che non vi siano classi prive di docenti all'interno delle aule e dei laboratori. In questo ultimo caso, il Collaboratore Scolastico è tenuto ad avvertire i collaboratori della Dirigente o la Dirigente stessa e a garantire la vigilanza della classe fino all'arrivo del docente.

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è il docente in servizio della classe insieme a eventuali docenti in compresenza, compresi i docenti di sostegno.

Di norma, il docente non deve lasciare gli alunni finché non sia subentrato il collega dell'ora successiva o finché non sia disponibile un collaboratore scolastico, in servizio al piano, per la sorveglianza. Se l'insegnante è libero nell'ora successiva (perché non in servizio oppure a disposizione non incaricato di alcuna supplenza), deve attendere il collega subentrante prima di allontanarsi. Se l'insegnante è libero nell'ora precedente, deve trovarsi davanti all'aula prevista per la lezione con un anticipo di almeno 5 minuti. Nel caso in cui gli studenti lascino l'aula per recarsi nell'aula della lezione successiva, tutto il personale presente al piano (collaboratori scolastici e docenti) è responsabile della vigilanza dell'area di propria pertinenza.

In caso di presenza in classe dell'insegnante di sostegno, questo è tenuto alla vigilanza prioritariamente dello studente che gli è affidato e dell'intera classe, nelle more che arrivi il collega della disciplina.

I docenti effettuano con celerità i cambi di classe al termine della lezione e evitano ritardi tra una lezione e la successiva. Nei casi in cui un docente debba abbandonare, anche per un breve periodo, la classe in cui presta servizio, deve incaricare della vigilanza un collaboratore scolastico, il quale si collocherà in posizione utile per vigilare sulla classe temporaneamente affidatagli, senza perdere di vista il corridoio di sua pertinenza.

Vigilanza durante gli intervalli.

Tutti gli insegnanti saranno tenuti a svolgere la sorveglianza durante gli intervalli secondo il piano comunicato.

Nel caso in cui un docente debba rimanere, per ragioni di servizio, in una specifica aula durante un intervallo, egli è tenuto a vigilare su eventuali studenti rimasti nell'aula oltre che sull'area del corridoio antistante l'aula stessa. In questo caso egli si collocherà in posizione utile (ad esempio in prossimità della soglia) per vigilare su entrambe le zone.

Per quanto riguarda gli studenti rimasti all'interno delle aule, i docenti impegnati nella vigilanza dovranno assicurarsi, in particolare, che gli studenti rispettino senza invaderle le aree di sicurezza davanti alle finestre, contrassegnate dal nastro giallo/nero sul pavimento.

Durante gli intervalli, le classi eventualmente nei laboratori devono essere invitate ad uscire e i laboratori devono rimanere chiusi per tutta la durata degli intervalli stessi. I docenti tecnico-pratici e i tecnici di laboratorio contribuiranno alla vigilanza della zona antistante il laboratorio se non già impegnati nella vigilanza in specifiche aree secondo il piano della vigilanza allegato.

La vigilanza degli studenti che durante gli intervalli devono trasferirsi dalla sede di via Roma a piazza Eufemi per la successiva lezione di Scienze Motorie è garantita dai docenti incaricati di accompagnarli, secondo quanto evidenziato in rosso nel piano di sorveglianza.

Vigilanza di studenti e studentesse aventi diritto al sostegno

Si fa riferimento al piano della sorveglianza.

Vigilanza degli studenti che non si avvalgono dell'IRC

Gli studenti che abbiano scelto di non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), le cui famiglie

- abbiano optato per l'uscita dalla scuola, dopo essersi fatti riconoscere presso la postazione specificatamente predisposta (sede centrale: piano terra fronte biblioteca; succursale: front office), devono tempestivamente lasciare l'edificio e l'area di pertinenza della scuola per l'intero arco di tempo della lezione: tutto il personale in servizio (sia docente che ATA) deve sorvegliare che essi non circolino negli edifici scolastici e nelle loro pertinenze durante l'ora di lezione;
- abbiano optato per lo studio individuale o assistito, sono tenuti a rimanere per tutta la durata della lezione nello spazio individuato a questo scopo (Biblioteca in via Catena, Aula 42 in via Roma), ove viene attivata la necessaria vigilanza dai docenti che siano a disposizione o in P1 e non siano impegnati in supplenze: in subordine, la vigilanza di questi studenti è affidata al collaboratore scolastico del piano.

Quanto sopra non si applica nel caso in cui, nelle ore di IRC, vengano svolte attività diverse, come ad esempio attività interdisciplinari, attività progettuali non attinenti all'IRC, educazione civica, etc., nel qual caso tutti gli studenti presenti sono tenuti a rimanere in classe con il docente incaricato della specifica attività didattica.

Disposizioni finali

Si ricorda a tutto il personale che la vigilanza degli studenti è un preciso dovere di servizio e tale rimane anche in assenza di uno specifico incarico di vigilanza.

Si ricorda alle famiglie che, nel rispetto del patto di corresponsabilità firmato all'atto dell'iscrizione dei figli, occorre che l'azione educativa della scuola e dei genitori/tutori sia sinergica e concorra a promuovere una cultura del rispetto delle regole e delle disposizioni, come quelle contenute in questa circolare, per la tutela della salute e della sicurezza di tutti.

Si ricorda infine agli studenti che le responsabilità della scuola connesse alla vigilanza decrescono con l'aumentare dell'età degli studenti e che, in una scuola secondaria di secondo grado, esiste una concreta responsabilità personale degli studenti e delle

studentesse che deliberatamente scegliessero di contravvenire alle regole, dimostrando un comportamento inadeguato all'ambiente scolastico e mettendo a rischio la salute e la sicurezza proprie e degli altri.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Angela Rossodivita

Documento firmato digitalmente ai sensi del

D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (CAD) e ss.mm.ii.